



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam
REGIONALE LAZIO

Roma, 3 luglio 2009

VINTO ANCHE AL CONSIGLIO DI STATO IL RICORSO PER LA 428!

Finalmente il ricorso portato avanti dalla UIL ha avuto la sentenza definitiva al Consiglio di Stato, che ha dato piena ragione ai lavoratori dell'ISPESL!

Come potrete leggere dalla sentenza, allegata per conoscenza, il Consiglio di Stato si è pronunciato per la definitiva condannata a pagare quanto dovuto **ai ricorrenti**, ovvero, oltre alle somme previste dalla legge 428 e già erogate,

anche gli interessi e la rivalutazione monetaria maturata.

Questa sentenza premia chi non ha voluto “abbassare la testa”, anzi dimostra che bisogna sempre battersi per i propri diritti, per ottenere qualche risultato.

Infatti, **chi non ha fatto ricorso non sarà pagato**, in quanto la normativa vigente **vieta** l'estensione del giudicato ai non ricorrenti.

Auspichiamo che l'ISPESL si attivi velocemente per pagare i lavoratori, senza costringere i ricorrenti a chiedere la nomina di un commissario “ad acta”.

La UIL opera sempre per tutelare i lavoratori e difenderne i diritti.

Per questo motivo abbiamo avviato le procedure anche per altri casi eclatanti, come provare a far dichiarare incostituzionale la norma che punisce economicamente i pubblici dipendenti ammalati, o ricorrere per il recupero dell'anzianità del personale stabilizzato.

E ancora per questo motivo continueremo a non firmare accordi che - a nostro avviso - rischiano di penalizzare pesantemente i lavoratori (ad esempio le applicazioni - **da noi non firmate** - degli accordi sulle progressioni di carriera ed economiche).

UILPA-UR AFAM ISPESL
Dott. Marco Di Luigi